

Cambi in vista a Palazzo Borghi

Pubblicato: Martedì 1 Luglio 2008

Si cambia a Palazzo Borghi. Il sindaco di Gallarate Nicola Mucci ha deciso il rimpasto, nell'aria da settimane. Domani, mercoledì 2 luglio, è annunciata una conferenza stampa alle 11 (che fa seguito alle indiscrezioni comparse su La Prealpina) nella quale Mucci presenterà i volti nuovi e i **cambi nella squadra di governo**. Una decisione meditata e in qualche modo sofferta per il primo cittadino che **nei primi cinque anni di amministrazione non aveva cambiato una virgola**. Questa volta invece sono annunciati alcuni aggiustamenti sostanziali. Il primo a uscire sarà Raimondo Fassa (Udc), destinazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea: al suo posto l'attuale presidentessa della biblioteca civica **Isabella Peroni** (Pdl), che sarà l'unica donna della giunta dei due galli. Entrerà **Leonardo Martucci** (Pdl): per lui è pronta la poltrona dei Lavori Pubblici, con il centurione Aldo Simeoni (Pdl), che esce dalla giunta. Il supervotato Simeoni andrà a ricoprire un nuovo ruolo, disegnato su misura per lui: sarà capo dell'ufficio di gabinetto, carica che gli permetterà di svolgere al meglio l'incarico di assessore in Provincia con Dario Galli, senza staccarsi troppo dalla sua Gallarate. Altra novità assoluta **Paolo Cazzola**, ex carabiniere e coordinatore provinciale dell'associazione nazionale carabinieri, in quota Udc: per lui è pronto l'assessorato alla Sicurezza lasciato libero dal leghista Giorgio Caielli, estromesso dalla maggioranza con tutto il Carroccio nel marzo 2007. Per il resto i tasselli dovrebbero rimanere quelli che sono. Il rimpasto, stando alle dichiarazioni di facciata, servirebbe a **dare nuovo vigore al lavoro della giunta** e di tutta l'amministrazione, scossa (anche se non toccata direttamente) dalla vicenda dell'arresto del capo dell'ufficio programmazione territoriale Luigi Bossi: in cantiere ci sono opere importanti come la variante al piano d'area di Malpensa per l'area della 336, la definitiva riqualificazione di piazza Risorgimento e piazza Garibaldi. L'intoppo legato alla vicenda giudiziaria ha inevitabilmente rallentato la macchina amministrativa, nuova linfa potrebbe ridare verve al lavoro della giunta.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it